

PUBBLICITA'

Commerciali L. 200 m/m; Professionali L. 50 m/m; Finanziari Legali L. 500 m/m; Cronaca L. 150 m/m; Necrologie L. 250 m/m; Giudiziarie L. 500 m/m.

Sped. abb. Postale - Gr. 1 bis UNA COPIA LIRE CINQUANTA

TRAPANI NUOVA

mobilificio cantù direzione per la sicilia trapani - rione palma - tel. 23485

Settimanale di Politica Attualità e Sport

AMMINISTRAZIONE - DIREZIONE: Trapani - Via Matera, 5 - Tel. 24808

Una interrogazione al Sindaco e una lettera al Giornale del Geom. Leonardo Lo Sciuto

MENTRE TRAPANI E' ASSETATA GLI AMMINISTRATORI SI GINGILLANO IN ESPERIMENTI PUERILI

Il Geom. Lo Sciuto, già assessore agli acquedotti, denuncia per l'ennesima volta le gravi responsabilità a carico dell'Amministrazione Comunale per l'ulteriore riduzione nella erogazione dell'acqua potabile e suggerisce i rimedi a questa calamità

Caro Direttore, in data odierna ho indirizzato al Signor Sindaco di Trapani la seguente interrogazione:

a) Perché non ha ancora provveduto al funzionamento della fontanella lungo la S.S. 113 in contrada Milo, dopo che la stampa ed i cittadini ne hanno reclamato l'immediata apertura?

b) se non ravvisa la necessità urgente di far installare almeno una fila di 10 rubinetti al fianco della fontanella esistente in contrada Milo;

c) se non crede opportuno di far collocare immediatamente altre fontanelle volanti, direttamente allacciate alla tubazione principale, nei punti più nevralgici della città;

d) se non crede di revocare urgentemente la disposizione che Ella ha dato per l'erogazione dell'acqua ogni tre giorni, costata il fallimento dell'esperimento a danno dei cittadini.

Il sottoscritto chiede urgente risposta scritta. Voglio però illustrare ai lettori del tuo giornale e sottoporre al giudizio della opinione pubblica alcuni dati di fatto che per necessità di brevità non ho ritenuto di contemplare nell'interrogazione e che tuttavia meritano attenta riflessione da parte di tutti e particolarmente da parte delle Autorità comunali.

I punti a), b) e c) della mia interrogazione non abbisognano di alcun chiarimento. Essi riflettono la necessità impellente di aumentare le fontanelle in quei luoghi dove l'acqua arriva con maggiore facilità, onde tentare perlomeno di rendere più facile ai cittadini l'approvvigionamento del prezioso liquido magari soltanto per bere.

Il punto d), invece, denuncia il fallimento di un esperimento che, pur se condotto in assoluta buona fede, ha ancor di più aggravato la già precaria situazione del rifornimento idrico della nostra città.

Abbiamo infatti constatato, malgrado le assicurazioni contenute nel manifesto che ha fatto affiggere in questi giorni l'Ufficio Acquedotti, che non solo l'acqua nei giorni fissati è arrivata con la stessa stentata pressione di prima, ma che l'erogazione, particolarmente nella città nuova, è durata ancor meno del solito, sicché la maggior parte dei cittadini non ha fatto in tempo neppure a provvedere al rifornimento per l'acqua da bere.

Stando così le cose è logico chiedersi su quali basi e con quali criteri si è ritenuto di adottare un provvedimento che, nella migliore delle ipotesi, consente lo approvvigionamento dell'acqua potabile, nella stessa quantità di prima, ma ogni tre giorni anziché a giorni alterni. E' lecito gongollarsi in esperimenti del genere condotti soltanto ed esclusivamente a tutto danno delle nostre popolazioni mentre sarebbe invece indispensabile affrontare il problema, in ispecie in questo periodo di emergenza, con assoluta serietà e tempestività?

Se acqua ai serbatoi ne arriva ben poca — e di questo diamo atto al Sindaco, all'Ufficio Acquedotti, ai suoi tecnici — è serio perdere del tempo in esperimenti che lasciano il tempo che trovano, come ad esempio quello che prevedeva l'installazione di serbatoi da 1000 litri nei vari quartieri della città? Questi possono essere passati tempi per bambini che giocano con le bambole, non soluzioni tecniche per una

città di quasi 100.000 abitanti. Allo stato attuale, e fin tanto che mutate condizioni dei bacini imbriferi o nuove fonti di approvvigionamento non consentiranno una più razionale e abbondante erogazione di acqua potabile si impongono soluzioni tecniche rispondenti alla lamentata esigenza.

Servizio Traghetti Trapani - Genova

Domenica 8 settembre prossimo, alle ore 22 attraccherà, per la prima volta, al porto di Trapani, la motonave «Espresso Sicilia» della «Traghetti del Mediterraneo» S.p.A. di Genova, proveniente da Genova.

L'attracco di domenica prossima non è altro che l'inaugurazione di un servizio vero e proprio di traghetti che collegherà direttamente Trapani a Genova.

Le navi traghetti che faranno questa importante «spola» Trapani - Genova e viceversa, saranno tre gemelle: la «Espresso Sicilia» che, come abbiamo già detto, attraccherà domenica sera, la «Espresso Toscana» e la «Espresso Liguria».

Il servizio diventa tanto più importante se si considera che ogni singola M/T può trasportare da 35 a 40 autotreni; 110 autovetture oltre agli autisti degli autotreni stessi.

Cominciamo allora con l'impedire le fughe d'acqua dalla condotta principale. E' inutile infatti dare la caccia alle farfalle, andar dietro al pozzo tale o al pozzo talaltro di cinque o dieci o anche venti litri al secondo, quando questa stessa quantità di acqua si perde sulla condotta principale, prima di arrivare ai

serbatoi, senza che nessuno se ne curi. E questo è lapalissiano: provato: partono da Dammusi 30 lt.; da Inici 40 lt.; dal pozzo Madonna 17 lt." Il totale delle erogazioni minime dei tre pozzi, se non andiamo errati, è di 87 lt." Ebbene ai serbatoi, nelle condizioni più favorevoli (pompe sommerse che non si brucino, — una pompa di ricambio pronta alla sostituzione costerebbe soltanto un milione e mezzo — forza motrice che non manchi), non arrivano più di 60 lt." Considerando che 12 lt." vengono assorbiti dalle frazioni, è chiaro che ai serbatoi di Trapani arrivano in meno di 15 lt." di acqua che si perdono nelle varie rotture lungo il percorso da Dammusi e da Inici.

Rotture che non si possono controllare e alle quali non si può porre rimedio perché... non ci sono operai. Il casello di guardia di Alcamo che dovrebbe controllare la condotta principale dispone infatti soltanto di 7 o 8 operai nessuno dei quali, per età o per condizioni fisiche è in grado di fare il terrazziero. E' vero che per il controllo del percorso sono state fatte nuove assunzioni; ma è pur vero che, more solito, è stato assunto personale fornito di doti rispettabilissime e fors'anche di risonanti titoli di studio, ma a cui manca l'unica capacità valida per assolvere l'incarico per il quale è stato assunto: quella del terrazziero. E' indispensabile invece guadagnare alla città quegli 15 lt." di acqua impegnando con la massima urgenza alla ricerca delle fughe e alla riparazione dei

guasti squadre di operai capaci e non di raccomandati politici. In una mia precedente interrogazione — alla quale peraltro l'assessore del tempo non seppe o non volle dare nessuna risposta pertinente — rivolta al Sindaco il 27.8.1967 in analoghe circostanze di penuria, e prendendo spunto da una coraggiosa e realistica relazione dell'ing. Franco Lombardo Direttore dello Ufficio Acquedotti, denunciavo il deplorabile stato di abbandono in cui versano i nostri acquedotti proprio per mancanza di manutenzione e di operai terrazzieri e per la loro cattiva condotta. Non, si badi bene, per colpa della direzione tecnica, ma, al contrario, proprio perché l'Amministrazione Comunale ha tenuto sempre in non cale i consigli dei tecnici sostituiti a questi, anche nell'assunzione delle determinazioni più serie, gli uomini politici del momento.

Per chiudere, ho il dovere di ricordare ai tuoi lettori che l'EAS, per contratto, dovrebbe fornire alla città di Trapani 35 lt." di acqua; ma è da anni che l'EAS non rispetta il contratto. Anche a questo proposito fin dall'agosto dello scorso anno ho rivolto una interrogazione al Sindaco perché l'EAS fosse richiamato ai suoi doveri contrattuali. Cosa è stato fatto di positivo? Dall'anno scorso ad oggi le forniture dell'EAS, anziché aumentare, sono gradatamente diminuite fino allo zero assoluto.

Grazie, caro direttore, dell'ospitalità. Trapani, 4.9.1968 Leonardo Lo Sciuto

Ed ecco le loro generali caratteristiche: lunghezza m. 105; larghezza m. 17,5; velocità nodi 20,5 orari, traversata Trapani Genova e viceversa: 20 ore circa. Come si può notare l'istituzione di questo nuovo rapido servizio aprirà nuove vie allo sviluppo economico del trapanese e, ne siamo certi, incontrerà moltissimo il favore nell'ambiente degli operatori economici.

Ed ecco le partenze e gli arrivi: 1° arrivo a Trapani da Genova domenica 8 settembre alle ore 22. 1° partenza da Trapani per Genova lunedì ore 7 e così per tutti i successivi venerdì e lunedì. Arrivi da Genova: tutte le Domeniche e 4 Giovedì alle ore 22. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'agenzia di Trapani della «Traghetti del Mediterraneo» S.p.A. Genova: Ditta Riccardo Sanges Virgilio Via Euriato, 5/15 tel. 21796 — 23563.

La giornata del francobollo celebrata la 10° giornata del francobollo. Per tale ricorrenza il Ministero P.T. ha, tra l'altro, stabilito di assegnare dei premi ai primi classificati tra gli alunni delle scuole secondarie di primo grado che svolgeranno il tema «La pittura nei francobolli». Gli interessati potranno prendere cognizione delle norme che regolano il suddetto concorso, presso le scuole.

La giornata del francobollo celebrata la 10° giornata del francobollo. Per tale ricorrenza il Ministero P.T. ha, tra l'altro, stabilito di assegnare dei premi ai primi classificati tra gli alunni delle scuole secondarie di primo grado che svolgeranno il tema «La pittura nei francobolli». Gli interessati potranno prendere cognizione delle norme che regolano il suddetto concorso, presso le scuole.

La giornata del francobollo celebrata la 10° giornata del francobollo. Per tale ricorrenza il Ministero P.T. ha, tra l'altro, stabilito di assegnare dei premi ai primi classificati tra gli alunni delle scuole secondarie di primo grado che svolgeranno il tema «La pittura nei francobolli». Gli interessati potranno prendere cognizione delle norme che regolano il suddetto concorso, presso le scuole.

La giornata del francobollo celebrata la 10° giornata del francobollo. Per tale ricorrenza il Ministero P.T. ha, tra l'altro, stabilito di assegnare dei premi ai primi classificati tra gli alunni delle scuole secondarie di primo grado che svolgeranno il tema «La pittura nei francobolli». Gli interessati potranno prendere cognizione delle norme che regolano il suddetto concorso, presso le scuole.

La giornata del francobollo celebrata la 10° giornata del francobollo. Per tale ricorrenza il Ministero P.T. ha, tra l'altro, stabilito di assegnare dei premi ai primi classificati tra gli alunni delle scuole secondarie di primo grado che svolgeranno il tema «La pittura nei francobolli». Gli interessati potranno prendere cognizione delle norme che regolano il suddetto concorso, presso le scuole.

La giornata del francobollo celebrata la 10° giornata del francobollo. Per tale ricorrenza il Ministero P.T. ha, tra l'altro, stabilito di assegnare dei premi ai primi classificati tra gli alunni delle scuole secondarie di primo grado che svolgeranno il tema «La pittura nei francobolli». Gli interessati potranno prendere cognizione delle norme che regolano il suddetto concorso, presso le scuole.

La giornata del francobollo celebrata la 10° giornata del francobollo. Per tale ricorrenza il Ministero P.T. ha, tra l'altro, stabilito di assegnare dei premi ai primi classificati tra gli alunni delle scuole secondarie di primo grado che svolgeranno il tema «La pittura nei francobolli». Gli interessati potranno prendere cognizione delle norme che regolano il suddetto concorso, presso le scuole.

Annunciata la presentazione di un DDL per i primi di ottobre

Violenta reazione della destra dc all'idea di una riforma universitaria

Il senatore Bettiol definisce una "idiotia" il problema dell'incompatibilità fra cattedra e mandato parlamentare e "stupidaggine" il full-time — Complementare respinto il criterio della partecipazione degli studenti alla gestione delle università

Sembra ormai certo che l'inizio dell'anno accademico nelle università italiane coincida con la presentazione di un disegno di legge sulla riforma universitaria. Secondo alcune dichiarazioni rilasciate dall'on. Sinesio (dc) «per i primi di ottobre è dato per certa la presentazione del disegno di legge governativo sulla riforma universitaria, che a mio avviso non può non tenere conto dei fatti accaduti nella primavera scorsa nel Paese ed obiettivamente affrontati da una serie di discorsi e di proposte. Bisogna tener conto — ha aggiunto l'on. Sinesio — della nuova realtà studentesca che vuole l'università organizzata secondo visioni e prospettive democratiche».

Intanto in merito alla riforma si stanno cominciando a delineare resistenze da parte degli ambienti conservatori della Dc. Il senatore Bettiol ha dichiarato ieri come «sia fuori di ogni discussione, data la modificazione sostanziale relativa al numero e alle condizioni sociali degli studenti, che l'università italiana ab-

bisogna di una riforma. Ritengo — ha precisato — che questa riforma debba tener conto soprattutto di una adeguata formazione tecnica professionale per preparare la nuova classe dirigente ai compiti di un paese che si va industrializzando e che assume sul piano tecnologico uno sviluppo senza precedenti. L'università — ha affermato il sen. Bettiol — non deve tanto formare l'avvocato di un tempo che fu, quanto il professionista tecnico che sa affrontare responsabilmente le esigenze dei nuovi tempi. Sotto questo profilo la nostra università è deficitaria. Bisogna darle i mezzi adeguati e sufficienti perché possa far fronte a queste nuove esigenze.

«E' questo soprattutto che chiedono gli studenti che hanno senso di responsabilità e che se protestano — ha detto l'on. Bettiol — non protestano per voler superare gli studi senza esami finali di laurea.

«Quanto alla partecipazione degli studenti e di altre categorie al governo dell'università la cosa cambia aspetto. Gli esperimenti fatti finora — ha asserito Bettiol — in talune università hanno dato esiti negativi, perché gli stessi studenti si sono complessivamente disinteressati dei problemi tecnico-amministrativi che affliggono l'università: lo studente non intende governare l'università ma vuole trovare nell'università l'ambiente idoneo alla sua formazione culturale e tecnica».

«Si sente parlare di incompatibilità tra mandato parlamentare e insegnamento universitario. Noi — ha proseguito il sen. Bettiol — saremmo l'unico paese al mondo a introdurre questa idiotia che esclude dal Parlamento un piccolo e sparuto gruppo di persone qualificate che ufficialmente rappresentano la cultura italiana e che non sono certamente i responsabili della crisi universitaria, se mai una crisi qualificativa sus-

fessore, parlamentare o non parlamentare, deve fare il suo dovere. «Parlare di full-time — ha detto ancora l'esponente Dc — mi sembra un'altra stupidaggine, quando penso che il professore americano full time ha l'obbligo di tenere soltanto 30 lezioni l'anno mentre il professore italiano non full time ne deve tenere almeno 60. Questo è il punto.

«Il ministro — ha concluso il sen. Bettiol — ha in mano i mezzi e le possibilità di stabilire se un professore compie questo suo dovere: se lo compie lo onori, se non lo compie lo cacci dall'ateneo e tutti noi lo applaudiremo, a cominciare da chi parla, che in 25 anni di vita universitaria non è mai venuto meno ai suoi doveri accademici e politici».

QUANDO IL SENATORE DEFINISCE L'IDIOZIA... Dispiace sinceramente accorgersi che nonostante una lunga carriera universitaria quale docente, il senatore Bettiol non si sia accorto che l'Università è cambiata. Gli si potrebbero enumerare gli squilibri esistenti, il massiccio afflusso di giovani, le strutture insufficienti tutti i gravi problemi istituzionali (e ci limitiamo solo ai problemi istituzionali) che hanno causato una agitazione senza precedenti dei nostri Atenei. Gli si potrebbe anche far notare l'incapacità di soffermarsi su problemi che ormai ogni coscienza civile ha praticamente dato per fondati. Ma crediamo sarebbe inutile perché egli non comprenderebbe. Una concezione autoritaria come quella che egli ha espresso nelle dichiarazioni fatte ieri è di quelle che non invitano alla discussione ma che la bloccano automaticamente considerandola «idiotia».

In realtà attraverso le dichiarazioni del senatore Bettiol, si riaffaccia il problema di sempre e cioè la decisa, violenta, isterica opposizione della destra de-

mostriana a qualsiasi tentativo di anche minima riforma di una realtà sorpassata come quella universitaria. Definire idiotia il problema dell'incompatibilità tra mandato parlamentare e cattedra universitaria quando il presidente del Consiglio rinuncia all'incarico di docente per cercare di dare un esempio ai suoi recalcitranti colleghi parlamentari, non è solo la testimonianza di estremo cattivo gusto, quanto una manifestazione dell'assoluto stato di disordine in cui versa la Dc nell'affrontare un grave problema. E dire che il full time è una stupidaggine, quando si tratta di un principio acquisito in tutti i paesi civili è dare espressione alla difesa di interessi particolari in termini che rivelano soltanto l'imprecazione del sen. Bettiol ad affrontare la questione.

Il tono delle dichiarazioni e il loro contenuto, probabilmente (almeno speriamo) fanno un caso a sé. Ma quando si esprimono certi concetti non lo si fa solitamente per amore di individualismo quanto perché corrispondono ad atteggiamenti cui un individuo dà espressione a nome di altri.

S. p.

La Commissione Giudicatrice è composta dai Signori: Domenico Giordano Zir-Giornalista professionista, Direttore RAI-TV Palermo; Presidente: Gaetano Valentini, Pietro Sanfilippo, Teresa Bologna) che per la recita, insieme agli attori della compagnia Torregrossa de «L'eredità dello zio buonanima» sul sagrato del santuario che, ancora, per la spassosa presentazione della serata danzante per l'elezione di Miss Riviera del Marmiro, la giovane e avvenente Silvana Pollina.

Spettacolari i fuochi di artificio di Sgriol, un maestro di quest'arte difficile ed anche pericolosa e delusione per il mancato lancio in mare del paracaduto, annunciato per ben due volte. Il tempo non lo ha consentito, purtroppo.

Ma non tutto può andare senza imprevisti. E considerato il successo della settimana customacenese, un punto non ha poi troppa importanza.

V. A.

La Commissione Giudicatrice è composta dai Signori: Domenico Giordano Zir-Giornalista professionista, Direttore RAI-TV Palermo; Presidente: Gaetano Valentini, Pietro Sanfilippo, Teresa Bologna) che per la recita, insieme agli attori della compagnia Torregrossa de «L'eredità dello zio buonanima» sul sagrato del santuario che, ancora, per la spassosa presentazione della serata danzante per l'elezione di Miss Riviera del Marmiro, la giovane e avvenente Silvana Pollina.

Spettacolari i fuochi di artificio di Sgriol, un maestro di quest'arte difficile ed anche pericolosa e delusione per il mancato lancio in mare del paracaduto, annunciato per ben due volte. Il tempo non lo ha consentito, purtroppo.

Ma non tutto può andare senza imprevisti. E considerato il successo della settimana customacenese, un punto non ha poi troppa importanza.

V. A.

Con la consegna della «Galatea d'oro»

Si è conclusa a Custonaci la V Sagra dei Marmi di Sicilia

«Eccomi quindi... a formulare i miei voti per la riuscita della Mostra così significativa nel quadro della complessa problematica della industria del marmo della Sicilia Occidentale» questo l'augurio giunto al Sindaco di Custonaci, on. Grammatico in un cordiale autografo del sen. Michele Cifarelli. Giustamente viene, nella lettera, fatto riferimento alla «complessa problematica» della industria del marmo: si tratta di questioni che il nostro parlamentare conosce perfettamente, avendo avuto modo di assistere di persona in occasione di visite di lavoro nel trapanese, a ciascuna delle esigenze connesse con l'esercizio di sfruttamento e di lavorazione dei marmi di Custonaci.

E in effetti la funzione promozionale della Sagra, ai fini della pubblicizzazione del patrimonio marmifero siciliano e in particolare di quello trapanese, che può essere considerato la più consistente dell'Isola e una voce fondamentale della economia provinciale, è ormai ampiamente suffragata dalla piena riuscita di ciascuna edizione. Quella del 1968 aveva come tema «I marmi di Sicilia nella casa moderna».

Tema il cui svolgimento artistico è stato affidato all'architetto Franco Candiloro, un designer dello STUDIO CN di Palermo e la cui realizzazione pratica è stata assolta ammirabilmente da varie ditte locali tra cui vanno particolarmente ricordate la F. P. Levante, la Giuseppe Jovino, la Sicula Marmi, la Imcamisa, La Sicomar e la Mediterranea nonché la Silem del Dr. Pace.

Si è trattato di esemplificazioni di pavimenti e bisogna dire che le audaci e brillanti proposte ambientate, come sempre, tra il verde e i fiori dei giardini comunali di Custonaci, hanno suscitato il più alto interesse non solo delle Autorità che il 25 agosto hanno inaugurato la Sagra, ma degli intenditori, e di tutti i numerosi visitatori che ormai, a chiusura di Mostra, si possono calcolare in circa sessantamila presenze nell'intero corso della settimana. I marmi, nei loro accostamenti e nei tagli curvilinei o segmentati, si presentavano quasi come altrettanti quadri e la loro presentazione era avvalorata da elementi di arredamento quali vasi, piante, tappeti e numerosi quadri del Premio «Galatea», appesi ai muretti che, in

modo irregolare e in sapiente forme scultoree le delimitavano. Più oltre, nell'esedra dello stesso giardino, luogo che tradizionalmente è meeting di fatti culturali e mondani, si innalzava, sempre su progetto di Candiloro, l'aerea struttura di una «parete a sella», una bellissima opera composta di liste di marmo perlatto disposte su sostegni di ferro nero, che si elevava in una spirale di estrema grazia sullo sfondo del cielo e della Riviera dei Marmi. Un'opera che ha riscosso la più alta ammirazione per la straordinaria concezione e l'impiego dei materiali.

Il critico informatore della Mostra è stato illustrato all'on. Carlo Pratesi, Presidente della Regione, dallo stesso arch. Candiloro, subito dopo l'inaugurazione della Sagra e i discorsi ufficiali. Erano presenti anche l'on. Mattarella, l'on. Bassi, il Presidente della Camera di Commercio di Trapani avv. Catalano, il V. Prefetto Brancato, S.E. il Vescovo Mons. Ricciardi, l'alto Autorità militari, esponenti dell'Irirs, giornalisti e un ineccepibile pubblico.

Da particolari pannelli disposti all'ingresso della Mostra veniva ribadito il concetto esposto sia nello

intervento di apertura del Sindaco di Custonaci che in quello del Presidente della Regione: esigenza di riduzione dei costi di estrazione e lavorazione, urgenza nella realizzazione delle opere di infrastruttura relative ai giacimenti marmiferi. Erano cifre e grafici, ma di alta eloquenza. Una industria che occupa allo stato attuale circa seimila unità lavorative, che rappresenta quasi il 20% della intera produzione marmifera nazionale; che annovera investimenti in impianti e macchinari per decine di miliardi; che nella compagine economica del trapanese detiene un ruolo di validissimo peso, non può venire abbandonata a se stessa, ancora e sempre alla semplice iniziativa privata.

Abbiamo fatto accenno a «Galatea». E' una iniziativa senza dubbio collaterale ma altrettanto indubbiamente di vivo interesse, per la originalità della formula che, oggi, già alla seconda edizione, registra il concorso di pittrici di ogni parte d'Italia e anche dall'estero. Il catalogo della Mostra ce lo elenca: vediamo la Towae Annick (alla quale è stata assegnata una coppa di merito) da Strasburgo; Irene Phillips Northcott, dall'Inghilterra,

Eva Thor da Karlstad (Svezia). Ed ancora Eva Ronay di Trieste (altra Coppa di merito) Milvia Ranzani di Milano, Cecilia Ravera Oneto da Genova, Rossella Alberti da Firenze e altre ancora. La Commissione Giudicatrice per l'assegnazione dell'artistico trofeo d'oro della «Galatea» era composta dai critici Carboni, Collura, Ruggeri, Giantrapani; dagli artisti Marsala Di Vita, Galliaro e Li Muli, dal gallerista Nino Blunda, dai giornalisti Calaciura e Freni.

Essa ha esaminato le quaranta opere pervenute ed espone nei giardini comunali ed ha stabilito di conferire il Premio «Galatea-Riviera dei marmi» alla pittrice Flora Pirri da Palermo per l'opera «Viaggio tra i fiori di ipomea» che «dice il verbale — per le molteplici riflessioni e i rilievi di ordine lirico e cromatico che propone, costituisce espressione di sensibile ed intenso temperamento». La consegna del trofeo alla Pirri è avvenuta nel corso di una brillante serata mondana (presentata da Filippo Maiorana con «I dinamici») conclusiva della Sagra.

Molta sorpresa e commenti diversi ha suscitato il 31 agosto la lettura del

clamoroso verbale steso dalla Commissione Giudicatrice del Premio Internazionale dei Marmi (riservato ad opere di poesia straniera tradotta in italiano). La Commissione ha infatti deciso di non assegnare il Premio steso per l'edizione 1968. Ripetiamo dal Verbale «... considerato il noto clima venutosi a creare nella stagione in corso a riguardo dei premi letterari, tenuto conto che il Premio ha avuto finora svolgimento su un piano di alta coerenza e di assoluto rispetto di ogni libertà ed in tale forma, nelle precedenti edizioni è stato conferito a personalità della cultura quali Ungaretti, De Michelis, Zvetemich, Dal Fabro e ai relativi editori (Mondadori, Rizzoli, Guanda), pur rilevando che non di rado le polemiche sono ordinate a fini sostanzialmente pubblicitari anche quando sembrano assumere forme di contestazione, constatato l'attuale stato di sfiducia generale nei confronti dei Premi...». Insomma una controprotesta, una coraggiosa contestazione alla rovescia. Ne prendiamo atto. In sostituzione del recital tradizionale è stata perciò tenuta una lettura di Poeti di Sicilia

per le voci di giovani esponenti del teatro di prosa, alcuni dei quali sono stati autorentemente rivelazioni. Ci sono state, nel corso della settimana altre manifestazioni di vario genere delle quali ha fatto la parte del leone (e va detto meritatamente) il nostro Filippo Maiorana, sia per la lettura poetica (con Piero Mazzearella, Gerolamo Augugliaro, Maria Paola Camassa, Franca Valentini, Pietro Sanfilippo, Teresa Bologna) che per la recita, insieme agli attori della compagnia Torregrossa de «L'eredità dello zio buonanima» sul sagrato del santuario che, ancora, per la spassosa presentazione della serata danzante per l'elezione di Miss Riviera del Marmiro, la giovane e avvenente Silvana Pollina.

Alla VII Edizione il Premio Giornalistico Nazionale «Erice»

E' istituito dall'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo il VII Premio Nazionale Giornalistico «Erice», da assegnare all'autore del migliore articolo sul tema: «Erice e il suo intermedio turistico in una prospettiva di inserimento nelle correnti turistiche nazionali ed estere». Il Concorso è aperto a tutti i giornalisti iscritti ai rispettivi ordini professionali (professionisti e pubblicisti).

Gli articoli dovranno essere pubblicati su giornali e periodici italiani o esteri, dal 1° marzo al 31 dicembre 1968, e dovranno pervenire, entro il termine del 31 gennaio 1969, in 20 copie della pubblicazione alla Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo di Erice. L'Azienda ha facoltà di segnalare alla Commissione articoli firmati, non presentati direttamente dagli autori, pubblicati entro lo stesso periodo.

La Commissione Giudicatrice è composta dai Signori: Domenico Giordano Zir-Giornalista professionista, Direttore RAI-TV Palermo; Presidente: Gaetano Valentini, Pietro Sanfilippo, Teresa Bologna) che per la recita, insieme agli attori della compagnia Torregrossa de «L'eredità dello zio buonanima» sul sagrato del santuario che, ancora, per la spassosa presentazione della serata danzante per l'elezione di Miss Riviera del Marmiro, la giovane e avvenente Silvana Pollina.

Spettacolari i fuochi di artificio di Sgriol, un maestro di quest'arte difficile ed anche pericolosa e delusione per il mancato lancio in mare del paracaduto, annunciato per ben due volte. Il tempo non lo ha consentito, purtroppo.

Ma non tutto può andare senza imprevisti. E considerato il successo della settimana customacenese, un punto non ha poi troppa importanza.

V. A.

V. A.

V. A.

Due interrogazioni del repubblicano Lo Sciuto

Trapani più sporca che mai

ACQUA: vergognoso favoritismo nella distribuzione delle autobotti

Il Consigliere repubblicano al Comune di Trapani Geom. Leonardo Lo Sciuto, ha indirizzato al Sindaco due interrogazioni che qui di seguito integralmente riportiamo:

re comunale interroga la S. V. per sapere: a) se intende ancora far continuare questo stato di vergognoso favoritismo nella distribuzione di acqua potabile a mezzo autobotti del comune, facendo riempire le cisterne di pochi raccomandati cittadini;

b) se non crede opportuno vietare assolutamente tale malcostume e far distribuire l'acqua equamente a tutti i cittadini abitanti nel rioni ove non arriva il prezioso liquido; c) se non ravvisa infine, la necessità di far controllare maggiormente e severamente, ai fini della potabilità, le acque talvolta di dubbia provenienza, che le autobotti private immettono nei recipienti dei cittadini.

che centinaia di bambini riprendano le lezioni; c) se, e come ha adottato, ed in caso contrario perché, dei provvedimenti dal sottoscritto segnalati nella seduta consiliare del 6-5-1968, riguardanti la pulizia delle strade cittadine, la manutenzione della rete viaria, l'ap-

provigionamento idrico ecc., con particolare riguardo a tutta la zona ad est della Via Marsala, alla Via Villa Rosina e, dalla Via Orti ai confini del Comune di Erice.

Scadenza 30 Settembre L'integrazione comunitaria per i grani duri 1968-69

Con la legge 29 luglio 1968, n. 956, sono state fissate le norme relative alla corresponsione ai produttori agricoli, da parte dell'Azienda di Stato per gli interventi nel mercato agricolo (AIMA) dell'integrazione comunitaria di L. 2.172,50 per quintale di grano duro prodotto nella campagna di commercializzazione 1968/69.

La concessione dell'integrazione è subordinata all'avvenuta presentazione, entro il 30 giugno 1968, della denuncia delle superfici seminate a grano duro.

Allo scopo di orientare alcuni fra i migliori studenti nella scelta dell'indirizzo di studi che essi intendono seguire all'Università, d'intesa con il Ministero della Pubblica Istruzione viene tenuto in Erice, dal 1° al 15 settembre, un Corso nazionale di orientamento preuniversitario per n. 70 posti.

AD ERICE DAL 1° AL 15 SETTEMBRE Il quarto corso nazionale di orientamento preuniversitario

Il Corso, rivolto agli argomenti di maggiore attualità nell'ambito delle discipline scientifiche e umanistiche, è svolto da docenti della Scuola e di varie Università italiane. Essi espongono in un breve ciclo di lezioni quanto la nostra società si aspetta dalle nuove generazioni di studiosi di scienze e di discipline umanistiche.

Una mostra degna di molta attenzione è stata senza dubbio la personale della pittrice ANNAMARIA MEZZO GROSSO, torinese, residente a Trapani. Allieva di Rocci, Vannini, Micheletti, già nel 1940 eseguiva ritratti nelle ville piemontesi e liguri.

Per ottenere l'integrazione i produttori, entro il 30 settembre 1968, debbono presentare domanda all'Ispettorato dell'Alimentazione della Provincia in cui è stato prodotto il grano duro.

Le domande sono esenti da bollo e debbono essere redatte su appositi moduli posti a disposizione degli interessati presso gli Ispettorati Provinciali dell'Alimentazione e presso gli uffici periferici del Ministero dell'Agricoltura.

Dal 9 all'11 ottobre p.v. a Bologna Quarto salone internazionale dell'industrializzazione edilizia

Organizzato dall'E.N.P.I. avrà luogo un convegno sul tema "sicurezza del lavoro nelle costruzioni prefabbricate"

Dal 9 all'11 ottobre p.v. si svolgerà a Bologna, nel quadro delle manifestazioni del IV Salone Internazionale dell'Industrializzazione edilizia, un colloquio internazionale sulla sicurezza del lavoro nelle costruzioni prefabbricate, organizzato dall'ENPI, con la collaborazione dell'Ufficio Internazionale del Lavoro (UIL) ed il concorso dell'Associazione Internazionale per la Sicurezza Sociale (AISS).

MERCATI AGRICOLI

UNA POLITICA per il consumatore

Più volte ci siamo occupati dei sistemi di difesa dei mercati agricoli, dei suoi principi informativi relativi ai vari gruppi di prodotti, rilevando spesso sfasature e carenze rispetto alla realtà del nostro sistema di distribuzione.

enormi giacenze invendute ed il crollo dei prezzi si determinava la constatazione di «crisi grave» per le arance e per gli altri prodotti con conseguente ritiro di grossi quantitativi di prodotti da parte dello Stato, attraverso la AIMA, e loro distribuzione.

La "500 L" nuova versione della tradizionale "500"

Sarà presentata dalla Fiat nella seconda decade di settembre

La Fiat presenterà nella seconda decade di settembre un nuovo modello della 500, la «500-L». Le consegne della nuova vettura inizieranno immediatamente. La «500-L» si presenta completamente rinnovata nell'allestimento interno ed in alcuni particolari di carrozzeria.

E' logico domandarsi se questa sia la via più giusta del lato politico e sociale; oltre alla inevitabile risposta negativa non riteniamo questa via nemmeno morale di fronte ai bassi consumi, dipendenti dai bassi redditi, che ancora percepisce tanta parte della popolazione italiana, molto lontana dai consumi pro-capite raggiunti dagli altri Paesi della Comunità.

5° PREMIO "VENERE D'ARGENTO"



ERICE - Le Veneri d'Argento 1968: Alida Valli (prosa), Anna Salvatore (letteratura e pittura), Gigliola Frazzoni (lirica), Gianna Serra (cinema), Flora Torrioni (danza e rivista musicale televisiva), Giuliana Valci (commedia musicale), Niky (musica leggera), Ilke Sommer (fotomodello) Anna Ferraris (indossatrice), Felliceria Soldano (alta moda).

re importanza ed interesse per molte imprese, specialmente per quelle del settore edilizio, si informa che le schede per l'iscrizione sono fornite, a richiesta, dalla Sede dell'ENPI di Palermo (Tel. 211551 - Via N. Stabile, 7) la quale è a disposizione anche per dare chiarimenti sulle modalità per la presentazione di eventuali comunicazioni.

Aspetto di guida confortevole grazie ai sedili nuovi più bassi e con schienali a inclinazione regolabile; imbottitura e rivestimento nuovi. Sedile posteriore più comodo.

Il prezzo che verrà fissato per la 500-L non si discosterà molto da quello noto della 500.

Autonoleggio libero e da rimessa Servizio Turistico e Scolastico Esami per patenti D pubbliche Francesco Guitta TRAPANI Via Orti, 1 L - tel. 22.703 Ab.: Via dell'Ulivo, 12 - tel. 23.888

LE ARTI AD ERICE

Martino Marchese Anna Maria Mezzogrosso Salvatore Giufre

Dopo un anno di assenza, MARTINO MARCHESE è tornato ad Erice, con le sue opere scolpite su legno, su quel legno dal quale sa sempre trarre magicamente i soggetti che danno vita ai suoi bassorilievi, pannelli originali, ammirati ed apprezzati che, incastonati nelle cornici, creano un nuovo tipo di quadro.



Riproduzione su legno di dipinti celebri (Salvatore Giufre) - (nella foto (da sinistra): Giufre, il pittore Aldo C. Buffa, il Sindaco di Erice Avv. Sinatra)

Una sottileffice di P. S. nativo di Castiglione di Sicilia (Catania) e da alcuni anni in servizio a Trapani, ha presentato ad Erice, per la prima volta, le sue ammirate opere che riproducono su legno dipinti antichi.

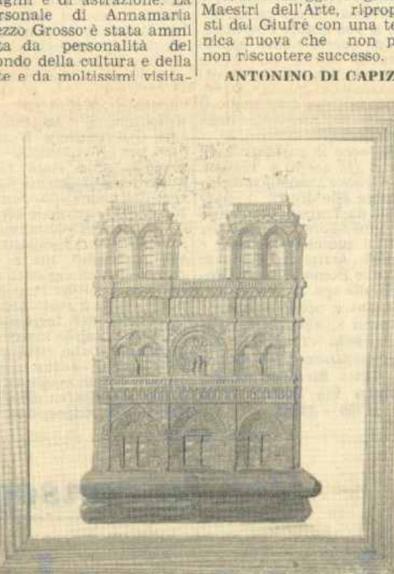
Una situazione come si vede, affatto allegra per i cacciatori: i quali, in alcuni casi, pagano colpe che essi stessi si sono procurate, per la smania di puntare fuori stagione e di assottigliare così, impedendo in quei periodi la riproduzione, il parco selvaggina a disposizione.

Iniziata la nuova stagione di caccia Molte speranze...poca selvaggina

Da pochi giorni è iniziata in Sicilia la nuova stagione di caccia: doppiette (si calcolano nell'ordine di decine e decine di migliaia) appostate un po' dovunque in attesa di selvaggina. Che poi non è affatto tanta, essendo limitata per il momento a conigli e lepri.

Abbiamo detto soprattutto per conigli e lepri. Le tortore sono andate al Sud da tempo e per le pernici è ancora presto: se ne parla dal 13 ottobre in poi.

Una situazione, come si vede, affatto allegra per i cacciatori: i quali, in alcuni casi, pagano colpe che essi stessi si sono procurate, per la smania di puntare fuori stagione e di assottigliare così, impedendo in quei periodi la riproduzione, il parco selvaggina a disposizione.



Notre dame (scultura in legno di Martino Marchese)

Alla Banca d'Italia Il dr. Masucco trasferito a Savona

Il dr. Angelo Masucco, direttore della Banca d'Italia di Trapani, viene trasferito a Savona. Al brillante dirigente che tanta stima ha riscosso nel settore bancario, l'augurio di ancora notevoli affermazioni.

SAIVO SPA Firenze GLI IMPIANTI A CICLO COMPLETAMENTE AUTOMATICO DELLA SAIVO S.P.A. DI FIRENZE, PER LA FABBRICAZIONE DI BICCHIERI E CALICI, COSTITUISCONO UN COMPLESSO UNICO NEL SUO GENERE IN ITALIA E TRA I PIU' PROGREDITI NEL MONDO.

Finalmente qualcosa che si aspettava da tanto tempo

TRAPANI AVRA' LA SUA PISCINA

Tra gli impianti sportivi di una città e per di più capoluogo di provincia una piscina non può assolutamente mancare. Trapani, invece, rimane esclusa da questo privilegio, perché forse è tale, per lei.

Gli organi comunali, provinciali, regionali e lo stesso C.O.N.I. mai hanno pensato al bene che possa fare nella nostra città l'utilizzazione di un simile impianto.

Forse in passato qualche nostro sindaco od assessore ha accarezzato l'idea della realizzazione, ma al di là di questa non si è andati.

E si che le leve per il ruolo ci sono e gli istruttori che disinteressatamente dedicherebbero parte del loro tempo libero.

Il Centro Sportivo Italiano, sensibile alle attività natatorie, ha inviato quest'anno un suo rappresentante al corso istruttori di Paderno del Grappa (Treviso).

Alberto Nicosia, che attualmente è l'unico istruttore qualificato a Trapani capace di lavorare e smuovere in questo campo «le acque» se gli organi competenti lo aiuteranno come si deve.

Intenzione di Nicosia è costituire agli inizi della sua attività una Società da nominare «Brema» in omaggio ai nostri sette azzurri periti in terra germanica, ma la sua passione e la buona volontà da sole basteranno? I giovani trapanesi glielo augurano di tutto cuore e, se qualche novità ben presto vedranno apparire all'orizzonte in parte lo dovranno a lui.

Oggi anche il più piccolo comune del Nord vanta un impianto che si rispetti, una piscina capace di soddisfare le esigenze della gioventù sportiva.

In Italia alla fine del 1967 le piscine esistenti erano di 189 di cui 40 coperte e 149 scoperte. Alla fine del 1968 diventeranno circa duecento di cui molte accessibili con difficoltà alle Società e agli atleti che lo richiedono (lo sport ancora non è aperto a tutti).

In Sicilia le piscine vi sono ma i trapanesi dovrebbero ricorrere a quelle di Catania (due), Siracusa,

Taormina, visto che a Palermo di piscina si sta parlando solamente adesso.

Non si è fatto molto per lo sport a Trapani, bisogna dirlo senza velle, vedi, al contrario quello che hanno compiuto a Siracusa, Conetto Lo Bello, assessore allo sport e Ignazio Marcocci, assessore ai LL.PP. a Catania, e tutto questo per il bene esclusivo della gioventù.

In Sicilia si parla, ancora, di una piscina coperta a tipo misto nel centro balneare di Marina di Modica, di un'altra ad Acireale, una a Caltanissetta con stanziamenti rispettivamente di 99, 99, 150 milioni da parte dell'assessorato regionale al Turismo, di cui ne ha dato comunicazione il Dott. Giuseppe Orlandi, Delegato Regionale del C.O.N.I. E per Trapani?

Da noi si voleva costruire una piscina presso il Circolo Canottieri, ma se ciò doveva servire per una équipe di persone meglio è stato non farlo perché è bene che il vero sport sia possibile a tutti.

Abbiamo voluto sentire in proposito il parere di esperti: tecnici, insegnanti e studenti.

Rag. ETTORE DAIDONE, Presidente Provinciale del C.S.I.: «La costruzione di una piscina è utilissima poiché il nuoto rappresenta uno degli sport più completi per lo sviluppo fisico dei giovani. A Trapani se ne parla da più di un decennio ma per la complessità delle forme burocratiche non è stato possibile.

E' intenzione del C.S.I. costruire un pontile (piscina di fortuna), ma siccome la spesa occorrente si aggira intorno alle 700 mila lire dobbiamo limitarci ad esplicitare la nostra attività, come già iniziata con le gare Casina Nisi-Torre del Ligny. Per il prossimo anno intendiamo fare l'attività natatoria per le seguenti categorie: esordienti, ragazzi ed juniores, con corse alla buona se non esisterà la piscina.

Nell'anno 1967-68 il C.S.I. ha affiliato 10 Società per il nuoto, ma con nostro rammarico l'attività si è iniziata e terminata con la Coppa S. Liberale.

PINA CANCELLIERE (Insegnante di Ed. Fisica): «La costruzione di una piscina a Trapani è una cosa ovvia. Gli scopi e la funzione del nuoto sono molteplici in quanto esso è uno sport completo che interessa e sviluppa armonicamente tutte le parti dell'organismo. Anche le ragazze potrebbero partecipare, possibilmente con buoni risultati, dipende però dall'iniziativa e dall'occupare bene il tempo libero.»

CONCETTA NAVETTA (Universitaria): «Anchio sono d'accordo per la piscina. Anche se non ho avuto la possibilità di gareggiare desidererei farlo e dedicarmi al nuoto con vera passione.»

MARIO MILANO (15 en-

ne studente in ragioneria): «E' una buona iniziativa, poiché tutti i ragazzi ed in particolare gli studenti potrebbero attuare un loro sogno. Sarebbe finalmente la

ora che qualcuno pensasse a noi. Abituati a nuotare in acqua di mare non avremmo difficoltà in quella dolce.»

Ing. FERDINANDO DE

MARIA: «L'idea della piscina è importante. Oggi non si può fare a meno del nuoto ed io personalmente sono d'accordo anche i miei figli vengano indirizzati a

questa pratica essenziale. Si potrebbe costruire un complesso sportivo globale capace di abbracciare non soltanto un campo di tennis, pallacanestro ecc. Naturalmente la piscina dovrebbe essere del tipo coperto, accessibile a tutti, dal figlio dell'artigiano a quello dell'industriale.

Per quanto concerne l'ubicazione dovrebbe essere in una località che offra molto verde, una zona alla periferia nei pressi di Milo e di Paceco.

Mentre l'attuazione di una piscina, sempre del tipo coperto, ad Erice, offrirebbe un'attrazione veramente turistica, utilizzabile per pochi mesi all'anno, a Trapani potrebbe collegare altri centri della provincia.

Prof. NICOLA ZICHICHI: «Come sportivo esprimo un parere positivo sulla eventuale realizzazione dell'opera «piscina» a Trapani, perché un capoluogo di provincia che si rispetti, a mio avviso dovrebbe avere almeno un tale servizio adeguato ai giovani.

A Trapani è mancato sempre l'interessamento dei nostri uomini politici e nello ambito della regione e in seno al Parlamento nazionale. Ritengo perciò che sia dovere del C.O.N.I. e delle altre autorità sportive far sorgere la tanto auspicata piscina. Bisogna fare un primo passo e che la realizzazione dell'impianto sia l'inizio di altre iniziative sportive per la gioventù trapanese.»

ANGELO GRIMAUDDO

TRIPLETTA DI BASTIANINO SANSICA: STIRPE DI CAMPIONI



La famiglia Sansica come si sa, ha dato sempre lustro all'automobilismo trapanese. Quest'anno, Bastiano «u nicu» della famiglia ha letteralmente sbalordito riuscendo a vincere ben tre gare: la XIV Monte Erice, la Monte Bonifato e la «classica» di Avola hanno infatti visto al 1° posto di categoria il bravo Bastiano Sansica

Brillante affermazione della Rosmini

Torneo di pallacanestro «I° Coppa Sant'Alberto»

Si è concluso presso il campo adiacente alla parrocchia di Sant'Alberto un torneo notturno maschile di pallacanestro, indetto dal G. S. Sant'Alberto ed organizzato dalla Commissione Tecnica di Pallacanestro del Comitato provinciale del C.S.I.

Quattro squadre hanno partecipato al torneo: Rosmini, Juvenilia, A.C.L.I. Don Bosco, A.C.L.I. Santo Alberto.

Ha vinto la Rosmini. Il secondo posto è stato appannaggio della Juvenilia seguita nell'ordine dalla Sant'Alberto e dalla Don Bosco.

Un folto pubblico ha fatto cornice alla manifestazione che ha conosciuto dei momenti difficili per la scorrettezza dei giocatori della Don Bosco, i quali i-

stigati dai loro dirigenti hanno adottato sistemi in uso in altri sport, ma grazie ai bravi atleti del C.S.I. la buona riuscita del torneo e dello spettacolo non sono stati compromessi.

La Rosmini ha avuto la meglio nella finalissima sulla compagine della Juvenilia, che dopo aver condotto la gara fino all'ultimo minuto ha dovuto cedere agli avversari.

Bene si sono comportati Ancona, Levante e Maugeri (Rosmini), Magaddino, Augugliaro Ubaldo, Cardillo (Juvenilia), che hanno dimostrato di essere dei buoni realizzatori.

La Sant'Alberto che schiera alcune vecchie leve trapanesi, quali Crapanzano, Salvo, e Chittaro si è aggiudicata il terzo posto battendo la Don Bosco che aveva in Muro e Barbara le

sue migliori pedine.

Ecco i risultati: Rosmini - Sant'Alberto 64-20; Juvenilia - Don Bosco 39-17; Sant'Alberto - Don Bosco 36-27; Rosmini - Juvenilia 45-40.

Con questo torneo si è chiuso l'anno agonistico 1967-68, che è stato intenso di attività. Un «bravo» giunta ai bravi dirigenti Daidone, Bruno, Grammatico e Miceli.

Attività dell'A. I. C. S.

Gran successo di pubblico al 1° trofeo «A. Coccellato»

Organizzato dall'associazione Italiana Circoli Sportivi, in collaborazione con la Lega Nazionale Dilettanti, si sta svolgendo nella nostra Città un singolare torneo di Calcio che, per il fatto di essere alla Categoria «Amatori», vede in lizza vecchie glorie del calcio Ciltadino.

A detto torneo, dedicato al compianto amico Antonio Coccellato, (perito tragicamente in un incidente automobilistico) con il quale se ne vuole onorare la memoria di sportivo (ex portiere della squadra granata) partecipano tre squadre: Matteotti, Piccola Roma e Mondo Nuovo.

Il primo incontro, che si è svolto domenica scorsa,

ha visto la supremazia della Matteotti che l'ha spuntata per 1 a 0 sul Mondo Nuovo. La vincitrice, forte dei vari Romano, D'Amico, Di Bella, Nicotra, Montalto, Damiano, Bonventre, Morici, Vittorioso, Di Paola e Buscaino, ha mostrato a suo piacimento, dando l'impressione di poter aspirare alla vittoria finale. Bene hanno giocato Montalto e Damiano (realizzatore dell'unica rete) bene si sono anche comportate le vecchie glorie Nicotra, Morici e Buscaino, quest'ultimo, dottore in medicina ha giocato un solo tempo, cedendo poi il posto al più giovane Mellia.

All'incontro, che è stato piacevole dal punto di vista agonistico hanno assistito parecchi spettatori fra i quali il più interessato ci è sembrato il Rag. Paolo Coccellato, fratello dello scomparso Antonino ed a lui quanto mai legato da affetto; in suo onore egli ha voluto mettere in palio una stupenda coppa che sarà assegnata alla squadra vincente.

Ed ecco le classifiche: Cat. A - Manina Vincenzo, D'Angelo Carlo, Errera Salvatore, Denaro Fisco; Cat. B - Genna Giovanni, Pulizzi Michele, Maggio, Gonello Giacomo; Cat. C - Aguglietta Angelo, Martines Vincenzo, Di Stefano Salvatore, Prestigiovanni Matteo. La classifica generale: Manina Vincenzo, D'Angelo Carlo, Errera Salvatore, Aguglietta Angelo.

N. di B.

Gimkana a Kinisia: vince V. Mannina

Domenica scorsa ha avuto luogo all'aeroporto di Kinisia alla presenza di un folto pubblico e di numerose autorità, la quinta edizione della gimkana automobilistica valevole per l'assegnazione del Trofeo «Giovanni XXIII».

La manifestazione che ha visto la partecipazione di numerosissimi concorrenti, ormai alla sua quinta edizione, si è svolta brillantemente e senza intoppi di sorta anche per l'encomia-

bile organizzazione.

Ed ecco le classifiche: Cat. A - Mannina Vincenzo, D'Angelo Carlo, Errera Salvatore, Denaro Fisco; Cat. B - Genna Giovanni, Pulizzi Michele, Maggio, Gonello Giacomo; Cat. C - Aguglietta Angelo, Martines Vincenzo, Di Stefano Salvatore, Prestigiovanni Matteo. La classifica generale: Mannina Vincenzo, D'Angelo Carlo, Errera Salvatore, Aguglietta Angelo.

N. di B.

Dalle altre pagine

ISOLA D'ELBA

(Segue da pag. 3)
 di W. Golding; «La Carovana di mare» di C. Laurenzi; «Il potere in Russia» di A. Levi; «America che cambia» di M. Lucertini; «L'acquila impagliata» di G. Manna; «I leoni T.» di C. Monterosso; «I ricambi» di B. Reale; «Monaci d'amore medievale» di G. Rimanelli; «Quasi un uomo» di B. Samminiati; «Dietro il silenzio» di M. Venturoli; «Difesa dello elzeviro» di V. Vettori; «La lealtà» di A. Zanzotto.

Com'è noto, il premio è riservato ad un'opera di narrativa, poesia o saggistica di particolare attualità culturale, dovuta ad autore europeo vivente ed edita in Italia dal 1° luglio 1967 al 30 giugno 1968.

Il premio verrà assegnato il 14 settembre nell'Isola d'Elba.

BIDIEMME

(Segue dalla 3. pag.)
 tello messo a disposizione del signor colonnello e sul

quale salirono 14 bellissime bagnanti sentendosi protette dai gendarmi per fare abbronzzatura in alto mare: minuti branchi di pesciolini azzurri volavano sull'acqua passarono i delfini (inseguimento d'amore) qualcuno domandò dei pescicani ma c'erano delfini: archi lucenti intermitteni ricamati

mo veloce ultima imago. E tu che hai fulgine al soffitto che vai giocherellando bisbetizzando (balcone a spiraglio) impassibile dico che in questa stanza proiezione di liquidus cerebralis, appesa al filo bianco / bianco filo di tutti i soffitti pendente in paese dalle

Vaccinazione contro l'afra bovina

Il Ministero della Sanità ha diramato istruzioni perché dal 1° Ottobre al 31 Dicembre prossimo, vengano vaccinati contro l'afra epizootica tutti i bovini di età superiore a tre mesi, esistenti nel territorio nazionale.

La realizzazione del progetto previsto dalla Direzione generale dei Servizi veterinari del Ministero della Sanità sarà possibile con i fondi appositamente stanziati da una delle recenti leggi in materia veterinaria.

La campagna comporterà una spesa per lo Stato, per l'acquisto del vaccino occorrente, di due miliardi di lire. La vaccinazione sarà effettuata di regola dai veterinari comunali, i quali potranno venire coadiuvati da liberi professionisti.

CICLISMO

Un'attesa durata dieci anni

La squadra italiana campione del mondo

Adorni ha riscattato dieci anni di umiliazione, Gimondi ha umiliato Merckx

Il ciclismo italiano ha ritrovato ad Imola i suoi tempi d'oro. Era infatti dal lontano 1958 (Baldini) che un italiano non si fregiava del titolo iridato. Un Adorni «grande coso» ha rilanciato il nostro ciclismo e, speriamo, la sua vittoria sia l'inizio della riscossa.

Il grande sconfitto resta il belga Merckx che è stato letteralmente annullato da un Gimondi superbo e grande più che mai che è riuscito a frustrare i bestiali e rabbiosi scatti del belga.

Ma ad Imola non ha vinto solo Adorni. Ha vinto tutta la squadra azzurra: cinque italiani nei primi sei posti testimoniano come questa grande squadra si sia battuta valorosamente, da... campione del mondo. Motta, che era partito come uno dei favoriti, è finito al 14° posto.

N. di B.

Iscrizioni nell'Istituto di Giornalismo

Sono aperte le iscrizioni ai vari corsi dell'Istituto Superiore di Giornalismo per l'anno accademico 1968-1969.

Possono iscriversi al primo corso coloro che sono forniti di Diploma di Scuola Media Superiore o di titolo equipollente. Non esiste incompatibilità con la contemporanea frequenza presso una facoltà Universitaria.

I laureati di qualsiasi Università ed Istituti Superiori saranno ammessi al secondo anno del biennio propedeutico con l'obbligo di sostenere tutti gli esami delle materie non compresi nel corso degli Studi relativi al titolo accademico posseduto.

La domanda d'immatricolazione o di iscrizione deve essere presentata entro il 5 Novembre p.v. nei locali dell'Istituto, Vicolo S. Uffizio. Per ulteriori informazioni, la Segreteria dell'Istituto è aperta tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12,30.

Antonino Schifano
 Direttore Responsabile
 Per i tipi della STET
 Antonio Vento Editore
 TRAPANI

Totocalcio

Concorso 1 dell'8 - 9 - 68

Il nostro pronostico

Milan - Ternana	1
Napoli - Catania	1
Catanzaro - Palermo	x 2
Sampdoria - Genoa	1 x 2
Bari - Pisa	1
Lecco - Inter	2
Atalanta - Como	1
Rapal - Bologna	x 2
Roma - Lazio	1 x 2
Reggiana - Torino	x 2
Verona - Modena	1
Mantova - Brescia	1
Livorno - Cagliari	x 2

Agenzia

MERIFRIGOR
 di SAVERIO DI BELLA
 TRAPANI - Via del Pesco, 16 - Tel. 28322

Arredamenti completi per bars
 Pasticcerie - Alimentari - Macellerie

«LA PRIMULA» di Cantalicio & Federico

Fiori - Ceramiche
 Articoli da regalo

TRAPANI
 Prol. G. B. Fardella - Pal. Venuti - Tel. 29931